

UNICOOP INFORMA

— DAL MONDO UN.I.COOP —

CORSO COOPERATIVE SOCIALI



Presidente Unicoop, Dello Russo: “Un valido aiuto al mutato panorama economico...”

Un corso aperto a tutti, quello delle cooperative sociali, nato da una iniziativa promossa dalla scuola di cooperazione Martina Dello Russo - Dipartimento nazionale Unicoop Progettazione e Formazione - che si terrà dal 7 maggio al 18 giugno 2024, della durata complessiva di 20 ore. L'evento si svolgerà in video conferenza sulla piattaforma Formacoop ogni martedì e giovedì alle ore 16:00. Il corso di formazione è gratuito, rivolto a soci e dirigenti di cooperative sociali, non solo aderenti alla Unicoop, volto alla corretta gestione dell'attività mutualistica al fine di disincentivare la cooperazione spuria, in un comparto tanto delicato quanto strategico nell'ambito della società civile italiana, ossia quello del welfare dei servizi socio assistenziali e sanitari. “Con questa iniziativa - afferma il presidente nazionale Unicoop, avv. Lucia Dello Russo - si intendono creare le condizioni favorevoli alla diffusione di una cultura della legalità basata sull'applicazione di un modello di qualità che assicuri la gestione di servizio a favore dei soci, attraverso la conoscenza non solo delle buone prassi amministrative ma anche dei rischi più ricorrenti che derivano dalla casistica tratta dalle ispezioni e dai controlli dell'autorità amministrativa in tema di vigilanza mutualistica e problematiche del lavoro. L'attività formativa rappresenta il driver principale per favorire lo sviluppo di una cultura della compliance improntata all'efficienza gestionale

dal punto di vista dell'organizzazione e della sostenibilità.

Questo consentirà di rafforzare il posizionamento delle cooperative sul mercato favorendone una crescita economica sostenibile, anche grazie all'ausilio di diverse ore di laboratorio e mirate testimonianze di operatori del settore specifico trattato.

L'obiettivo quindi è di andare a fornire ai operatori tutti, senza discriminare di affiliazione, una risposta seria e competente ad una configurazione dei rischi e dei bisogni, profilata dalle nuove dinamiche economiche e commerciali in atto, figlie degli attuali processi di transizione sostenibile”.

Docenti del corso: Sara Agostini, Stefano Chirico, Eleonora Contarino, Maria Caterina Cosentino, Riccardo Russo, Francesco D'Ulizia.

Per iscrizioni: scuolamdr@unicoop.it

www.unicoopinforma.it

CANCELLATE QUASI 25 MILA COOPERATIVE NON PIÙ ATTIVE

Stura (Unicoop): “Da parte nostra soddisfazione e collaborazione con il Ministero”



La notizia della cancellazione di 24.557 cooperative inattive dal Registro delle Imprese da parte del Mimit fa seguito a quella delle oltre 4.000 dello scorso ottobre. Da una stima del Ministero guidato da Adolfo Urso, emerge che di 100.000 cooperati-

UNICOOP INFORMA

ve iscritte all'Albo meno di 70.000 risultino davvero operative. "Siamo lieti di constatare come il Ministero abbia dato un seguito operativo agli intendimenti già espressi in precedenza in merito al comparto cooperativo - dichiara il Direttore Generale dell'Unicoop, avv. Lorenzo Stura - L'intervento del Ministero e della Direzione Generale di recente assunta dal Dott. Giulio Mario Donato, segna l'inizio di un percorso di riordino e semplificazione del comparto, a beneficio delle aziende che operano in modo regolare e continuativo. Se si intende promuovere ed agevolare la scelta di adottare la forma cooperativa come strumento di impresa sarà fondamentale avere una rappresentazione sempre più chiara del settore e, si spera, una semplificazione normativa che alleggerisca le imprese da adempimenti superflui e norme superate. In questo senso la strada intrapresa va nella giusta direzione. Unicoop si è sempre resa disponibile ad una collaborazione proattiva con l'Istituzione nella ricerca continua della trasparenza e della semplificazione, perseguendo la via della legalità, in una ottica di valorizzazione delle buone prassi cooperative e della dignità del lavoro dei soci, cercando di evitare il prefigurarsi di situazioni di ambiguità e sfruttamento".

www.primapaginaneWS.it

LAVORO. D'ULIZIA (UN.I.COOP.): "NON OMOLOGHIAMO LE COOPERATIVE ALLE IMPRESE CAPITALISTICHE"

Servizi di accoglienza - Rischio boomerang per il Settore con l'aumento CCNL Cooperative Sociali

D'Ulizia (Unicoop): "Rischi soprattutto per la

tenuta del sistema dei servizi sul territorio"

"Condividiamo le preoccupazioni espresse dalle Cooperative Sociali operanti nei servizi di accoglienza (SAI) e quelle dell'associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) sull'impatto dei recenti aumenti del CCNL Cooperative Sociali che - in assenza di risorse - potrebbero innescare dinamiche rivendicative con possibili rischi di tenuta delle realtà del settore". Lo afferma Francesco D'Ulizia (Presidente Dipartimento Sociale UN.I.COOP.) a seguito del quesito tecnico inviato dall'ANCI al Ministero dell'Interno lo scorso 21.03.2024 con il quale sono richieste risorse aggiuntive per il triennio 2024/2026 per l'adeguamento costi del personale dei progetti SAI alla luce del rinnovo del CCNL Cooperative Sociali. "Come già sostenuto" - sottolinea D'Ulizia - "non ci rassegniamo alla sostituzione del modello cooperativo e mutualistico con quello capitalistico. Le Cooperative Sociali costituiscono lo strumento attraverso il quale si realizza quella funzione sociale prevista dall'art. 45 della Costituzione sostituendo lo Stato e le istituzioni laddove queste non esistono più. Non possiamo accettare che la politica salariale diventi uno strumento per favorire grandi agglomerati (con maggiori capacità finanziarie anche in assenza di risorse pubbliche aggiuntive) a discapito di quelle Cooperative Sociali che vivono sui territori e rispondono alle richieste delle comunità di riferimento".

"Per questo, ci batteremo" - prosegue - "per tutelare le piccole e medie Cooperative Sociali. Chiediamo al Governo di convocare immediatamente un tavolo nazionale per il reperimento delle risorse aggiuntive richieste dall'ANCI e necessarie per sostenere i servizi."



www.paeseroma.it

UNICOOP INFORMA

— DAL MONDO COOPERATIVO —



LA REGIONE LAZIO APPROVA UNA NUOVA LEGGE IN FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Mano tesa della giunta Rocca verso gli enti del terzo settore, a tutela degli utenti maggiormente fragili.

www.romatoday.it



IL PIANO #TRANSIZIONE 5.0 È IL NUOVO INCENTIVO DEL #MIMIT DA 6,3 MILIARDI DI EURO

Possono accedere al nuovo incentivo tutte le imprese che effettuano nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di #innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici, senza distinzione di forma giuridica, settore, dimensione o regime fiscale.

sercamadvisory.com

